

Paesaggio

ambito italiano



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/2p290-00025/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p290-00025/>

CODICI

Unità operativa: 2p290

Numero scheda: 25

Codice scheda: 2p290-00025

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02160305

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: paesaggio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24904

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012037

Comune: Casalzuigno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Della Porta Bozzolo - complesso

Indirizzo: Viale sen. Bozzolo 2

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Della Porta Bozzolo

Altra denominazione [1 / 2]: La Favorita

Altra denominazione [2 / 2]: Villa Bozzola

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

Denominazione: Casa Bianchi De Paoli Anna Maria

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Bianchi De Paoli Anna Maria

DATA

Data uscita: 2015

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Bianchi De Paoli Anna Maria

Data: 2015

Collocazione: FAI, Milano

Numero: BDP093

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: ca.

A: 1930

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: tradizione orale

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito italiano

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 120

Larghezza: 106

Specifiche: misure senza cornice: cm. 109 x 92 ca.

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto entro cornice modanata e dorata.

Fa parte dei tipici paesaggi "a boscarecce", idealizzati e di sapore arcadico. Trattandosi di una copia, l'atmosfera bucolica fresca e luminosa tipica del Cignaroli, è qui resa in modo meno sciolto, più schematica e rigida.

Contrasti chiaroscurali per evidenziare i volumi.

Indicazioni sul soggetto

Paesaggio: paesaggio con alberi, figure, architetture, fiume e montagne. Piante: alberi. Montagne. Fenomeni meteorologici: nuvole. Architetture: ponte e castello. Fiumi. Figure umane: figure maschili.

Notizie storico-critiche

Si tratta di una copia da Vittorio Amedeo Cignaroli.

Vittorio Amedeo Gaetano Cignaroli: figlio del pittore Scipione e di Marianna Caretti, nacque a Torino intorno al 1730. La data di nascita viene stabilita sulla base dell'atto di morte che lo dice "di anni 70".

Secondo la tradizione familiare, il Cignaroli si formò presso il padre dal quale assorbì la cultura veneta, ma con diverso orientamento. Gusto più lezioso, e nostalgie arcadiche distinguono infatti il Cignaroli dal padre, di cui fu collaboratore; i modi alquanto stucchevoli, ma sorretti da sicura abilità di mestiere, incontrarono uno straordinario successo presso la corte sabauda e l'aristocrazia piemontese. È precisamente con Vittorio Amedeo che la bottega dei Cignaroli si allargò di molto, accogliendo quantità di aiuti e rendendo così tuttora difficile una distinzione tra la produzione autografa e quella di bottega. L'opera del Cignaroli è documentata dal 1749 al 1794.

Dell'attività svolta nei castelli della Venaria, Moncalieri e Rivoli si è persa traccia (molti dipinti passarono sul mercato antiquario) in seguito alla devastazione e spoliatura di quelle residenze reali. Dal 1749 al 1758 è citato per lavori in Palazzo Reale (un paracamino) e soprattutto per un primo gruppo di dipinti per il castello della Venaria. Nel 1762 è nominato priore della Compagnia di S. Luca a Torino. L'anno seguente ottenne la prima commissione per la palazzina di caccia di Stupinigi, che doveva diventare sede di uno dei suoi più importanti interventi: quattro sovrapposte vedute di caccia e varie figure, tuttora in loco nel salotto dell'appartamento di levante. Del 1779 è la decorazione, già in palazzo Peiretti di Condove a Torino (ora in collezione privata a Parigi). Nel 1771 iniziò per Stupinigi la serie delle Cacce al cervo, fra le sue opere più note, destinate alla sala degli scudieri nell'appartamento del re e tuttora in loco: si tratta di un totale di nove tele, eseguite tra il 1771-72 e il 1778, con larga collaborazione di aiuti. In esse si palesano chiaramente le finalità e i limiti della pittura del Cignaroli, volta a mantenere in vita un mondo arcadico ormai superato e che si risolve nei modi di una decorazione di maniera.

Nel 1778 il Cignaroli diveniva professore nella rinnovata Reale Accademia di pittura e scultura di Torino. Nel 1782 Vittorio Amedeo III lo nominava "nostro pittore in paesaggi e boscarecce".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2018

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p290-00025_IMG-0000653071

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: FAI8755

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaDellaPortaBozzolo

Nome del file originale: 8755FAI.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario Bianchi De Paoli Anna Maria

Data: 2015

Foglio Carta: p. 5

Nome dell'archivio: Archivio FAI, Milano

Posizione: non specificata

Codice identificativo: non specificato

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2018

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia